

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI

RICORSO IN OTTEMPERANZA

Ill.mo Sig. Presidente,

il sottoscritto Rag./Dott. XXXXXXXX XXXXXXXX, quale difensore della XXXXXXXX S.p.A, codice fiscale n. xxxxxxxxxxxx, in persona del suo amministratore e legale rappresentante pro-tempore dott. Xxxxxx XXXXXXXX, con sede in Xxxxxxxx, e ivi elettivamente domiciliata in via XXXXXXXX n.XX presso lo studio del Rag./Dott. Xxxxxx Xxxxxx che lo rappresenta e l'assiste in virtù di procura in calce al presente atto

p r e m e s s o

- che in accoglimento del ricorso avverso dell'Agenzia delle Entrate di Xxxxxxx, in ordine all'istanza di rimborso dell....., la Commissione Tributaria provinciale di Xxxxxx, con sentenza n. xx/xx/xx del XX/XX/XXXX condannava l'Amministrazione finanziaria a rimborsare alla ricorrente la somma versata e non dovuta pari a € XX.XXX,XX (in lettere) oltre interessi, anche anatocistici, come di legge;
- che detta sentenza è stata ritualmente notificata a mezzo Ufficiale Giudiziario all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Xxxxxx – in data xx/xx/xxxx;
- che la sentenza di cui trattasi è passata in giudicato per decorrenza dei termini di impugnazione;
- che in data xx/xx/xxxx è stata notificata, a mezzo Ufficiale Giudiziario, all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Xxxxxx – sentenza spedita in forma esecutiva ex art. 69 del D.Lgs. 546/92;
- che la società, in persona del proprio legale rappresentante, reiterava notifica, a mezzo Ufficiale Giudiziario, di atto di messa in mora a mente dell'art. 70 del D.Lgs. 546/92;
- che sono trascorsi i termini dilatori previsti dall'art.70 del D.Lgs. 546/92;

- che sono altresì trascorsi, dalla data di notifica della sentenza in forma esecutiva, i termini di cui all'art.41 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30 e, successivamente modificato dall'art.147 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- che a mente del secondo comma del richiamato art. 14 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669 e successive modifiche e integrazioni, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Xxxxxx – avrebbe dovuto disporre il pagamento cui era stata condannata, con la sentenza più volte citata, mediante emissione di speciale ordinativo di pagamento, rivolto all'istituto tesoriere, da regolarsi in conto sospeso;
- che la procedura di emissione di speciale ordinativo in conto sospeso è stata riconosciuta applicabile da parte delle Agenzie delle Entrate con nota 25 marzo 2002 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza – n. 32882;
- che la medesima nota riconosce la legittimazione, all'utilizzo della speciale procedura, anche al commissario ad acta nominato, in surrogazione del funzionario inadempiente, in sede di giudizio di ottemperanza per l'esecuzione del giudicato in materia tributaria;
- che, alla data odierna, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Xxxxxx – non risulta aver provveduto ai pagamenti cui era stata condannata;

tanto premesso

C H I E D E

che venga dichiarata la mancata esecuzione del giudicato di cui alla sentenza n. xx/xx/xx e siano, in conseguenza, adottati i provvedimenti del caso per l'ottemperanza del giudicato, eventualmente delegando un Componente della Commissione o nominando un Commissario che, recatosi presso la sede dell'istituto tesoriere (Banca d'Italia) emetta speciale ordinativo di pagamento in conto sospeso per l'importo complessivo al 30 settembre XXXX di €.....

di cui €..... per imposte dovute a rimborso e € per interessi, anche anatocistici.

Si allegano: copia autentica della sentenza n. xx/xx/xx con l'annotazione del suo passaggio in giudicato e spedizione in forma esecutiva; atto di messa in mora notificato; reitera atto di messa in mora notificata; prospetto conteggio interessi anche anatocistici; ricevuta C.T.P. di Xxxxxxx n. xxx/xx.

Luogo e data

Rag./Dott.

PROCURA: delego a rappresentarmi..... etc. etc.